



comune di trieste
area lavori pubblici
servizio spazi aperti e spazi verdi pubblici

VP 410 - Servizio di revisione periodica delle attrezzature minute in dotazione al servizio – 2016

B – Foglio Patti e Condizioni

Direttore del servizio e responsabile del procedimento
arch. Antonia Merizzi

P.O. Interventi sul verde
arch. Laura Visintin

geom. Maurizio Nardini
sig. Giovanni Tedesco

luglio 2016

Trieste

art. 1. Oggetto dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto il servizio di revisione periodica e manutenzione delle attrezzature in dotazione del servizio - Anno 2016 di proprietà del Comune di Trieste in dotazione e uso al Servizio spazi aperti e spazi verdi pubblici.
2. Il servizio ha lo scopo di mantenere in efficienza e consentire l'utilizzo in sicurezza di 33 attrezzature minute elencate nell'elaborato "C – Elenco e schede attrezzature"

art. 2. Modalità di esecuzione

1. L'appalto avrà durata di 30 giorni naturali consecutivi e verrà così eseguito:
 - prima consegna di 15 attrezzature con ritiro delle stesse revisionate dopo 15 giorni naturali e consecutivi dalla consegna, con contestuale consegna delle altre 18 attrezzature con il ritiro delle stesse dopo altri 15 giorni naturali consecutivi.
 - La prima consegna verrà eseguita entro 15 giorni naturali consecutivi dalla sottoscrizione del presente atto.
2. La conclusione dell'appalto con la riconsegna dell'ultima attrezzatura dovrà avvenire improrogabilmente entro il 30.12.2016.

art. 3. Revisione periodica annuale

1. La revisione periodica consiste nell'attività di controllo delle attrezzature e mantenimento dell'efficienza e integrità funzionale attraverso tutte quelle operazioni previste e prescritte dal "libretto uso e manutenzione" dell'attrezzatura, a cui si fa integrale riferimento, riassunte nell'elaborato "C – Elenco e schede attrezzature", comprensive di manodopera e materiali di consumo.
2. Le attrezzature da avviare a revisione periodica verranno individuate dall'Amministrazione secondo le proprie esigenze operative ed economiche.
3. L'amministrazione invierà all'appaltatore la comunicazione tramite posta elettronica con l'indicazione dell'elenco delle attrezzature da sottoporre a revisione indicando il giorno di consegna.
4. La revisione periodica prevede l'emissione, contestuale alla riconsegna dell'attrezzatura, del documento attestante l'esecuzione delle attività previste con la compilazione, sottoscrizione e datazione della specifica scheda contenuta nell'elaborato "C – Elenco e schede attrezzature". La scheda dovrà contenere anche l'indicazione degli interventi che si ritiene sia opportuno eseguire successivamente.
5. L'emergere, nel corso dei lavori, della necessità di eseguire interventi di manutenzione straordinaria/riparazioni non previsti dovrà essere immediatamente comunicata all'Amministrazione tramite posta elettronica per le opportune decisioni del caso.
6. Il libretto uso e manutenzione è conservato presso le sedi della stazione Appaltante e l'appaltatore ne potrà chiedere visione al fine di eseguire correttamente l'appalto. L'orario della sede di via dei Modiano è dal lunedì al venerdì dalle 08,30 alle 13,00

art. 4. Corrispettivo

L'importo complessivo del contratto, da considerarsi a corpo, è di 1.300,00 euro più IVA al 22% per 286,00 euro per un totale di 1.586,00 euro, a cui applicare lo sconto offerto in sede di gara, da pagarsi a presentazione della fattura per le prestazioni complessive richieste, effettivamente eseguita e verificata.

Gli oneri per la sicurezza non sono stati valutati, ai sensi dell'art. 26 c.3 del D.Lgs. 81/08, in quanto il servizio viene eseguito presso la sede dell'appaltatore.

art. 5. Pagamenti

L'emissione della fattura potrà avvenire solo dopo la conclusione di tutte le attività e la ultima riconsegna dell'attrezzatura provvista del documento attestante l'esecuzione delle attività previste con la compilazione, sottoscrizione e datazione della specifica scheda contenuta nell'elaborato "C – Elenco e schede attrezzature".

Il pagamento avverrà entro 30 giorni, dal ricevimento della fattura, riscontrata regolare e conforme alle prestazioni eseguite.

Il pagamento della fattura può essere sospeso qualora siano contestati all'Appaltatore addebiti per le prestazioni cui la fattura si riferisce.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge sulla Contabilità dello Stato – R.D.18.11.1923 n. 1440 - si precisa che i pagamenti relativi al presente atto verranno effettuati, con versamento sul conto corrente dedicato con esonero per l'Amministrazione pagante da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ai suddetti pagamenti.

art. 6. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.13.08.2010 n. 136 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. 3. Nei contratti stipulati, per l'esecuzione anche non esclusiva del presente appalto, tra l'appaltatore e i subappaltatori / subcontraenti e nei contratti tra subappaltatori e propri subcontraenti dovranno essere inserite apposite clausole con cui i subappaltatori/subcontraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla succitata legge.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura - ufficio territoriale del Governo della Provincia di Trieste - della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

I pagamenti dovranno essere effettuati, con modalità tracciabili ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, utilizzando il conto corrente che l'appaltatore ha indicato come conto corrente dedicato in relazione all'appalto in oggetto.

La comunicazione di conto corrente dedicato, conservata in atti, contiene altresì l'indicazione dei soggetti delegati ad operare sul suddetto conto corrente dedicato

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010 e successive modificazioni, causa di risoluzione del presente contratto.

Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, le fatture elettroniche emesse in relazione al presente appalto, da inviare al Codice Univoco Ufficio (Codice Destinatario) B87H10, dovranno obbligatoriamente riportare il seguente Codice Identificativo Gara (CIG): _____

art. 7. Revisione prezzi

E' esclusa la revisione dei prezzi

Il prezzo d'offerta s'intende formulato dalla ditta aggiudicataria in base a calcoli di sua convenienza e sarà pertanto invariabile ed indipendente da eventualità e circostanze di qualsiasi natura di cui la ditta stessa non avesse eventualmente tenuto conto.

art. 8. Cauzione

Ai sensi dell'art. 19 c.2. del regolamento per le spese in economia del Comune di Trieste approvato con D.C. N° 78 del 04.10.2004 non viene costituita la cauzione.

art. 9. Luogo di esecuzione del servizio e trasporto attrezzature

1. L'attività di manutenzione dovrà essere svolta presso l'officina dell'appaltatore.
2. Il servizio non comprende il trasporto delle attrezzature che verrà effettuato con mezzi e personale comunale.
3. La consegna e/o riconsegna delle attrezzature, effettuati con mezzi e personale dell'Amministrazione, saranno eseguite franco banchina all'esterno dell'azienda dell'appaltatore in modo che non debbano esserci interferenze fra le attività che vengono svolte dai dipendenti del datore di lavoro committente e quelle dei dipendenti del servizio.

art. 10. Materiali ed elementi

1. I materiali di consumo e gli elementi da sostituire previsti dalle singole schede per la manutenzione periodica sono compresi nei prezzi e nelle prestazioni dell'appalto.
2. Devono essere utilizzati esclusivamente materiali ed elementi nuovi, delle migliori marche, caratteristiche e autorizzati dalle ditte costruttrici.
3. Devono essere utilizzati esclusivamente ricambi nuovi e originali.
4. L'appaltatore non dovrà eseguire alcuna modifica ai mezzi e attrezzature agricole che alteri la fabbricazione originaria della casa madre.
5. L'appalto comprende lo smaltimento secondo le norme vigenti di:
 - Oli e liquidi esausti
 - Materiali di risulta ferrosi e non.

art. 11. Responsabilità ed obblighi dell'appaltatore derivanti dai rapporti di lavoro

L'appaltatore assume l'impegno di rispettare tutti gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e negli accordi locali integrativi, nonché di rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

L'appaltatore dichiara di applicare nei confronti dei propri dipendenti il seguente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro

L'appaltatore è obbligato ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti e contrattuali in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e previdenza, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore per tutto il periodo di validità del contratto d'appalto.

art. 12. Osservanza e attuazione delle misure di sicurezza

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. 09.04.2008 n° 81 e s.m.i., resta inteso che rimane pienamente ed integralmente responsabile per i rischi connessi agli oneri della sicurezza relativi alla propria attività.

art. 13. Garanzia

L' Affidatario dovrà eseguire i lavori richiesti a perfetta regola d'arte, assumendosi qualsivoglia responsabilità; civile e penale, derivante dalla imperfetta esecuzione della prestazione resa, per effetto della quale siano derivanti danni a cose e/o persone.

E' prevista una garanzia di 30 giorni per gli interventi effettuati a partire dal giorno di riconsegna dell'attrezzatura.

Entro tale periodo dovranno essere eseguiti gratuitamente tutti gli ulteriori interventi necessari all'eliminazione del problema originariamente segnalato.

art. 14. Ulteriori oneri a carico dell'appaltatore

Sono a carico dell'appaltatore, oltre ai servizi, attività, personale, attrezzature e materiali previsti negli elaborati d'appalto, tutte quelle necessità accessorie che, stante la complessità organizzativa del servizio, non si è riusciti ad individuare a priori e/o a prevedere, o comunque per qualsivoglia ragione mancanti, ma che oggettivamente saranno necessarie per avviare ed espletare il servizio in questione.

L'Appaltatore s'impegna a comunicare almeno 30 giorni prima le date di eventuali chiusure che, escluse quelle nazionali e locali, superino i due giorni lavorativi continuativi nell'arco dello stesso mese.

art. 15. Responsabilità dell'appaltatore

L'appaltatore è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare dall'esecuzione del servizio prestato, nonché in generale a persone o cose, sollevando il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

In particolare la ditta appaltatrice è responsabile:

1. Dei danni derivanti dalla cattiva esecuzione e prestazioni del servizio;
2. Dell'utilizzo di materiali ed elementi da sostituire usati, di marche e/o caratteristiche non autorizzati dalle case costruttrici e danni conseguenti;
3. Dei danni derivanti dalle prestazioni fornite per fatto suo o dei suoi dipendenti, sia alle attrezzature che al personale comunale o a terzi;

4. Smaltimento degli oli e liquidi esausti, dei materiali di risulta ferrosi e non, batterie esauste, ecc.

L'appaltatore risponde, inoltre, direttamente di qualsiasi infrazione a leggi e regolamenti in materia antinfortunistica, di igiene del lavoro e tutela ambientale.

L'appaltatore conforma il suo comportamento ai criteri di correttezza, buona fede, e diligenza professionale.

art. 16. Controlli

Il Comune di Trieste può procedere in qualsiasi momento alla verifica della regolare esecuzione del servizio oggetto del presente appalto.

L' Appaltatore dovrà permettere il libero accesso alle proprie strutture al personale dell'Amministrazione responsabile dell'appalto, il cui nominativo verrà comunicato all'aggiudicatario, affinché possano essere effettuati i controlli che si riterranno necessari sia sull'esecuzione delle lavorazioni sia sui materiali adoperati.

art. 17. Esecuzione d' ufficio

Fermo restando quanto previsto dall'articolo seguente del presente atto, in caso di mancata esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto o di parte di esse, il Comune può provvedervi d'ufficio, anche a mezzo di terzi, con oneri a carico dell'Appaltatore, salvo ed impregiudicato il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

art. 18. Penali

Le penali in caso di irregolarità nell'espletamento del servizio in oggetto, verranno così calcolate:

1. Inosservanza dei termini qui stabiliti viene applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale pari al 5% (cinque per cento) dell'importo del servizio;
2. Manchevolezza, deficienza nella qualità del servizio fornito o dei materiali impiegati, ritardo o mancato ritiro dell'attrezzatura nel caso di rifiuto della prestazione resa, utilizzo di prodotti difettosi e/o non conformi, mancata esecuzione di quanto previsto dall'appalto dell'importo del servizio o materiali non conformi una penale del 2% dell'importo del servizio;

L'importo della penali viene trattenuto in sede di liquidazione del corrispettivo cui essi si riferiscono fino al concorrere del 10% dell'importo dell'appalto;

art. 19. Risoluzione

Il contratto potrà essere risolto nei seguenti casi:

1. Nel caso in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa, il presente atto viene risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. con semplice pronuncia di risoluzione
2. Nel caso in cui la somma delle penali applicate superi 10% del corrispettivo d'appalto, il contratto si intende risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c.
3. In caso di grave inadempimento, grave negligenza o frode degli obblighi contrattuali, che risulti ripetuto e contestato per iscritto per almeno tre volte durante il corso del contratto;

4. Ripetuti interventi non risolutivi contestati per iscritto per almeno tre volte durante il corso del contratto;
5. Sospensione o interruzione del servizio da parte dell'appaltatore per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
6. Cessione dell'azienda, cessazione dell'attività, oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento a carico della ditta aggiudicataria;
7. In caso di violazione dell'articolo seguente del presente atto ferma restando l'azione del Comune di Trieste per il risarcimento dei danni.
8. In caso di violazione del divieto di subappalto
9. In ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso l'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento;

Non sarà riconosciuto all'Affidatario nessun altro compenso o indennità di sorta con l' esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l' applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto di risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal committente in conseguenza dell'inadempimento.

La risoluzione del contratto fa sorgere a favore dell'Amministrazione il diritto di affidare l'esecuzione del contratto all'impresa che segue immediatamente in graduatoria.

art. 20. Divieto di cessione del contratto

All'appaltatore è fatto espresso divieto di cedere a terzi anche in parte il presente contratto, a pena risoluzione del contratto stesso.

art. 21. Subappalto

All'appaltatore è fatto espresso divieto di subappaltare l'esecuzione del servizio di cui trattasi, a pena risoluzione del contratto stesso.

art. 22. Sistema revisionale e diritto di recesso

Al presente atto si applica l'art. 1, comma 13, del D.L. 6.7.2012, n. 95 convertito in L. 7.8.2012, n. 135.

art. 23. Osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Nello svolgimento dell'attività di cui al presente atto i collaboratori a qualsiasi titolo dell'affidataria sono tenuti ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 31.01.2014, immediatamente eseguibile, e nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.04.2013 n. 62, reperibile al seguente indirizzo : <http://www.retecivica.trieste.it> nella sezione TRASPARENZA.

La violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto di cui al presente contratto.

art. 24. Rinvio

Per quanto non previsto o non richiamato nel presente contratto si fa espresso riferimento agli elaborati dell'appalto, alle disposizioni dettate in materia dal Codice Civile nonché a quelle del D.Lgs. 50 del 18.04.2016 per le parti in vigore, del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni per le parti in vigore, , e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. del 05.10.2010 n. 207 per le parti in vigore.

art. 25. Controversie

Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente al presente atto, non risolubili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro competente è quello di Trieste.

art. 26. Spese

L'appaltatore si accolla tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente atto, salva l'applicazione dell'I.V.A. ai sensi di legge.

art. 27. Trattamento dei dati

Ai sensi del D. Lgs. 30.06.03 n°196, si informa che i dati forniti dalle Imprese sono dal Comune di Trieste, trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Trieste; il responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio Spazi Aperti e Spazi Verdi Pubblici.

art. 28. Recapiti

1. Il numero del fax è: 0406754899
2. La casella di posta elettronica è:
servizio.verde.pubblico@comune.trieste.it
3. La casella di posta elettronica certificata è: comune.trieste@certgov.fvg.it

art. 29. Domicilio

L'appaltatore dichiara di avere il proprio domicilio fiscale a _____, con recapito in via _____ n. _____, ove elegge domicilio agli effetti del presente atto.

Il presente atto, essendo soggetto all'IVA, va registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 punto 2 del D.P.R. 26.4.1986 n. 131.

Fatto in unico originale, con allegati, letto approvato e sottoscritto.

Trieste,

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MERIZZI ANTONIA

CODICE FISCALE: MRZNTN52H53E507U

DATA FIRMA: 29/09/2016 16:29:20

IMPRONTA: 0E95A5BF5E8005740A42009885AD9C9885E92BD8D4B287DCBAD03E7600412CC0
85E92BD8D4B287DCBAD03E7600412CC0A03BA4852A283B6BD3EA74F3AB431CF1
A03BA4852A283B6BD3EA74F3AB431CF19910927E4950E0DB8150FD61D381F6D3
9910927E4950E0DB8150FD61D381F6D360F3A14B01F41871D7E8D1A2FCE7C7A5